

COMMENTO ALLA SMA 2021

Gli indicatori dell'attività del CdS (iC00a-iC00h) descrivono un andamento regolare: gli avvisi di carriera al primo anno sono maggiori rispetto agli anni precedenti e ai dati di Ateneo; risultando in linea con gli Atenei di area geografica e nazionali. Anche il totale degli iscritti e il numero di iscritti regolari, si mantengono in linea rispetto agli anni precedenti e superiori rispetto alle medie dei valori di Ateneo, area geografica e nazionale. Il numero di laureati nell'anno 2021 è inferiore all'anno precedente ma in linea con i valori di Ateneo.

Le prestazioni degli studenti, descritte dagli indicatori della didattica (iC01 e iC02) sono soddisfacenti. La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. è notevolmente superiore alle medie di Ateneo, area geografica e nazionale. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso, sebbene sia lievemente inferiore alla media di Ateneo e agli altri due parametri di confronto, conferma la stabilizzazione su un valore del 60%.

Gli indicatori di attrazione ed interesse del Corso (iC03 e iC04) confermano un trend molto positivo rispetto a tutti gli altri parametri di riferimento, considerando che gli avvisi di carriera e il totale di studenti iscritti al primo anno, sono valori rimasti stabili rispetto agli anni precedenti.

Molto positivi anche gli indicatori di occupabilità (iC06, BIS e TER), la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, che svolgono un'attività lavorativa o formazione retribuita, risulta inferiore a quella dell'anno precedente ma superiore alle medie di Ateneo, area geografica e nazionale. Rispetto all'anno precedente è aumentato il numero di laureati che svolgono attività formativa non retribuita.

Gli indicatori di internazionalizzazione del Corso (iC10, iC11 e iC12) sono assenti, ma così come anche quelli di Ateneo e di area geografica. Tale dato è spiegabile con i piani di studio che non sono sempre comparabili con le sedi estere, il numero ridotto di sedi estere convenzionate e la difficoltà riscontrata nel riconoscimento del tirocinio formativo pratico. Problematiche già prese in carico e sulle quali verrà eseguito un monitoraggio nel tempo. Si evidenzia positivamente la presenza di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero rispetto all'assenza del dato nella media di Ateneo.

Gli indicatori che descrivono l'andamento della didattica (da iC13 a iC19) mostrano una curva costante negli anni: il 50% circa degli studenti che proseguono al II anno consegue almeno 40 CFU al I anno e almeno 1/3 di quelli previsti al I anno. Il 70% degli studenti prosegue al II anno nello stesso corso di studio, il valore è in linea con gli altri parametri di riferimento. Coerente con i dati di Ateneo e superiore agli Atenei di area geografica e nazionali è la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso, nello stesso corso di studio; lievemente inferiore è quella dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio ma in crescita rispetto al 2020.

L'indicatore iC21 mostra che il 90% di studenti proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. La percentuale di abbandoni (iC24) si attesta al 12 %, evidenziando che la maggior parte dipendono dal passaggio degli studenti ad altro CdS nello stesso ateneo (iC23: 10%).

Buona è la soddisfazione complessiva (iC25) che vede però un modesto decremento rispetto al passato a causa della pandemia, che ha condizionato soprattutto lo svolgimento dell'Attività Didattica Professionalizzante.

Molto buona la consistenza e qualificazione del corso (iC27 e iC29): il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo è superiore al dato di Ateneo e area geografica e in linea con il dato nazionale.